

Riunione del Direttivo AISC

Bologna, 10 maggio 2016

Inizio riunione: h. 14.30 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne in Via Cartoleria.

Sono presenti: Enric Bou, Lidia Carol, Elena Pistolesi; collegati via Skype: Simone Sari, Iban L. Llop, Gennaro Ferraiuolo, Gabriella Gavagnin.

Ordine del giorno:

1. **Statuto dell'AISC.** Sul testo dello Statuto contenente le revisioni richieste dall'Assemblea di Torino del 23.09.2015, inviato a tutti i soci il 9 marzo 2016, il Direttivo non ha ricevuto osservazioni. Si ritiene perciò approvato.

2. **Sito web dell'AISC.** Iban Llop, incaricato di fare proposte per la ristrutturazione del sito, riassume quanto aveva scritto ai membri del Direttivo nel marzo 2016¹. Riporta l'ipotesi di un passaggio sulla piattaforma wordpress e le osservazioni di un tecnico cui si è rivolto per una consulenza: la pagina web è troppo carica e i contenuti formattati in modo molto diverso (si dovrebbero importare manualmente); sarebbe opportuno scegliere una sola lingua (italiano o catalano); non è possibile avere un preventivo finché non avremo deciso come strutturare la nuova pagina. Enric Bou propone di associare il sito a quello dell'IEC (Institut d'Estudis Catalans), che offrirebbe ospitalità gratuita, e di affidarsi al tecnico già consultato da Iban Llop per il riversamento dei contenuti. Il Direttivo approva questa soluzione: approfondirà la proposta IEC e si avvarrà della consulenza del tecnico per i particolari.

3. **RisCat.** Sulla base delle osservazioni emerse dall'Assemblea di Torino, e riportate nel verbale del 23.09.2015, i membri del Direttivo osservano quanto segue:

- la rivista è nata come iniziativa dell'AISC. Nella *Presentazione* del primo numero (2011), firmata da Patrizio Rigobon, si legge: “La *Rivista Italiana di Studi Catalani* rappresenta probabilmente il segno più visibile, tangibile e, vogliamo sperare, anche durevole dell'azione culturale dell'Associazione che l'ha promossa. Ne è a tal punto l'espressione da dividerne buona parte della denominazione. (...) Vorrei infine ringraziare tutto il direttivo dell'Associazione Italiana di Studi Catalani e, in particolare, Veronica Orazi che si è fatta carico della parte operativa e del coordinamento: grazie al suo lavoro siamo finalmente in grado di affrontare il giudizio del lettore”.

- tale relazione non risulta nella pagina web della *RisCat* né nel Regolamento della rivista (<http://www.ediorso.it/regolamento-risecat.html>); dal sito dell'AISC emerge il solo patrocinio e nella

¹ Si riporta di seguito una sintesi delle richieste del tecnico per la ristrutturazione del sito. **TECNICHE:** chi sta facendo la manutenzione tecnica del sito; se il dominio è registrato presso Nominalia; se lo spazio web e il database sono presso Nominalia, quale tipo di contratto ha l'AISC; chi ha gli accessi FTP e DB. **CONTENUTI:** contenuti attualmente presentano anche formattazioni differenti tra di loro; importarli in automatico significherebbe portarsi dietro anche queste formattazioni, che non andrebbero bene nello stile del nuovo portale; nel caso sarà forse necessario che voi interveniate 'manualmente' per ogni contenuto; ai fini del preventivo è necessario conoscere quali contenuti dovranno essere portati nel nuovo sito, in quali pagine e con quali campi; sotto Chi siamo, Verbali delle Assemblee e Verbali delle Riunioni del Consiglio Direttivo non sono linkabili: chi vi può accedere? come funziona il meccanismo di inserimento eventi? Attualmente per ogni contenuto viene segnato quante persone lo hanno visualizzato; portare questo su WP potrebbe essere 'pesante'. È presente una newsletter gestita da pannello di amministrazione?

pubblicazione cartacea l'AISC figura tra i finanziatori, insieme ad altri enti (nel V numero con IRL e Oficina Cultural – Ambasciata di Spagna in Italia);

- con la registrazione al Tribunale di Alessandria al n. 32/2015 (04.05.2015), l'AISC ha di fatto perso la proprietà intellettuale della pubblicazione perché Direttore responsabile è Lorenzo Massobrio delle Edizioni Dell'Orso; il ruolo dell'AISC nel Regolamento della rivista risulta del tutto marginale e non motivato: "Il Direttore responsabile, cui spetta la decisione finale, valuta assieme agli Organi della rivista, sentito il parere del Direttivo AISC, le candidature degli aspiranti collaboratori (DS, IAB, DE, Redazione), tenendo conto del profilo e delle competenze del candidato e dei pareri ricevuti, al fine di stabilire ruoli e funzioni dei collaboratori. Può altresì proporre la revoca motivata del ruolo assunto dai collaboratori, per inadempienze che mettano a rischio il buon funzionamento e la qualità della rivista. In caso di sua assenza o impedimento, il ruolo può essere assunto da persona avente requisito di Pubblicista, nominata dagli altri Organi della rivista (DS, IAB, DE, Redazione), sentito il parere del Direttivo AISC";

- all'epoca della registrazione al Tribunale di Torino l'AISC disponeva dei 3 mila euro necessari? Sarebbe stato possibile coprire la spesa senza perdere la proprietà intellettuale della Rivista? Questo punto è da verificare con la Tesoriera di allora;

- tre membri del Direttivo risultano coinvolti nella rivista: Enric Bou nell'International Advisory Board, Elena Pistolesi e Gabriella Gavagnin nella Redazione; l'apporto scientifico dei soci dell'AISC è imprescindibile per quanto riguarda i contenuti e i finanziamenti;

- l'assetto della rivista potrebbe essere migliorato e semplificato con alcuni interventi sulla direzione.

- in più occasioni, soprattutto per le sezioni con curatela esterna alla direzione editoriale della rivista, sono emersi contrasti che evidenziano alcuni problemi nella gestione, non sufficientemente condivisi.

Fatte queste osservazioni, il Direttivo decide di scrivere una lettera al Direttore responsabile per chiedere che la relazione tra rivista e AISC risulti in modo chiaro, dal momento che senza l'AISC la rivista non sarebbe nata né sarebbe possibile la sua sopravvivenza in termini culturali e di finanziamento. Il Direttivo si impegna a fare proposte concrete e puntuali da sottoporre all'editore.

4. Atti del convegno AISC di Torino (2015). Il Direttivo osserva che chi organizza i convegni AISC deve farsi carico della pubblicazione. Nel caso del convegno di Verona del 2012 questo principio non è stato osservato. Il problema sembra riproporsi anche per il convegno di Torino del 2015. Alcuni membri del Direttivo hanno dato la loro disponibilità per la valutazione dei contributi e per la redazione, ma la gestione delle diverse fasi (doppio referaggio, editing, pubblicazione) deve restare a carico di chi ha organizzato il convegno. È importante chiarire al più presto con gli organizzatori del convegno di Torino quali sono i passi da seguire per fissare il ruolo delle parti coinvolte.

5. Rappresentante AISC alla FIAC. Il Presidente informa che Patrizio Rigobon risulta ancora rappresentante dell'AISC presso la FIAC (Federació Internacional d'Associacions de Catalánística). Il Direttivo nomina quale rappresentante dell'AISC, al posto di Rigobon, Gabriella Gavagnin.

6. Varie ed eventuali

- Il Presidente informa il Direttivo sugli sviluppi della discussione interna all'AISPI (Associazione Ispanisti Italiani) riguardanti il riconoscimento degli insegnamenti di catalano in Italia all'interno dei settori disciplinari L-LIN/05 e L-LIN/07. Il 27 maggio 2016 assisterà all'Assemblea dell'AISPI e ne riporterà al Direttivo le decisioni.

- Si sottolinea la necessità di verificare quanti soldi sono sul conto dell'AISC per poter fare un bilancio preventivo delle attività che si intendono programmare e finanziare. Il Tesoriere renderà disponibile il dato quanto prima.

- Logo dell'Associazione. È necessario rielaborare il logo dell'AISC perché quello disponibile non si può usare per le locandine o i poster in quanto ha una bassa definizione. Gennaro Ferraiuolo si occuperà di questo problema.

- Si deve aggiornare l'elenco dei soci AISC sul sito web dell'Associazione dopo una verifica dei nominativi e degli indirizzi. Il Segretario e il Tesoriere si occuperanno di questo aspetto.

Esauriti i punti all'Ordine del giorno, la riunione si chiude alle ore 16.40.

Il Presidente

Enric Bou



La segretaria verbalizzante

Elena Pistolesi

